

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	PST
LIR - Livello ricerca	C
<b>NCT - CODICE UNIVOCO</b>	
NCTR - Codice regione	08
NCTN - Numero catalogo generale	00691355
ESC - Ente schedatore	UNIBO
ECP - Ente competente	S261

## OG - OGGETTO

<b>OGT - OGGETTO</b>	
OGTD - Definizione	modello navale
OGTT - Tipologia	vascello III rango
OGTN - Denominazione	S. Antonio da Padova

## CT - CATEGORIA

CTP - Categoria principale	nautica
CTC - Parole chiave	modello

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Emilia-Romagna
PVCP - Provincia	BO
PVCC - Comune	Bologna
PVCL - Località	Bologna

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	museo
LDCQ - Qualificazione	universitario
LDCN - Denominazione attuale	Museo di Palazzo Poggi
LDCU - Indirizzo	Via Zamboni, 33

## UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

### INV - INVENTARIO

INVD - Data	2011
INVN - Numero	MPPNA008

### INV - INVENTARIO

INVD - Data	NR
INVN - Numero	NANAVI 800

### INV - INVENTARIO

INVD - Data	1973
INVN - Numero	327

**INV - INVENTARIO**

<b>INVD - Data</b>	1965-1966
<b>INVN - Numero</b>	10

**LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE**

<b>TCL - Tipo di localizzazione</b>	luogo di provenienza
-------------------------------------	----------------------

**PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA**

<b>PRVS - Stato</b>	Italia
<b>PRVR - Regione</b>	Emilia-Romagna
<b>PRVP - Provincia</b>	BO
<b>PRVC - Comune</b>	Bologna
<b>PRVL - Località</b>	Bologna

**PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA**

<b>PRCT - Tipologia</b>	museo
<b>PRCQ - Qualificazione</b>	universitario
<b>PRCD - Denominazione</b>	Museo delle Navi
<b>PRCS - Specifiche</b>	Camera di Geografia e Nautica dell'Istituto delle Scienze

**PRD - DATA**

<b>PRDI - Data ingresso</b>	1937
<b>PRDU - Data uscita</b>	2000

**DT - CRONOLOGIA****DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

<b>DTZG - Fascia cronologica di riferimento</b>	sec. XVIII
---	------------

**DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA**

<b>DTSI - Da</b>	1715
<b>DTSV - Validità</b>	ca
<b>DTSF - A</b>	1751
<b>DTSL - Validità</b>	ante

<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi storica
-------------------------------------	-----------------

<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	bibliografia
-------------------------------------	--------------

**MT - DATI TECNICI**

<b>MTC - Materia e tecnica</b>	legno/ intaglio/ pittura
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	corda
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	stoffa
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	ferro

**MIS - MISURE**

<b>MISU - Unità</b>	cm
<b>MISA - Altezza</b>	206
<b>MISL - Larghezza</b>	50
<b>MISN - Lunghezza</b>	252
<b>MISV - Specifiche</b>	altezza scafo 45/ lunghezza scafo 202

**DA - DATI ANALITICI****DES - DESCRIZIONE**

**DESO - Oggetto**

Modello di vascello di terzo rango a 2 ponti, 58 cannoni e 3 alberi. La velatura e l'alberatura, specie poppiere, sono incomplete. Lo scafo, con carena bianca e opera morta nera, ha il babordo privo del fasciame esterno. Sulla prua, a tribordo, tre cifre romane indicano le linee di galleggiamento. Prua e poppa sono riccamente decorate. La serpa regge la polena dorata a forma di cavallo con scudo ovale fra le zampe anteriori. Sono dorate anche le volute dei parapetti dei castelli e i riquadri della seconda batteria. L'artiglieria è disposta su due file di batterie a scacchiera. I mantelletti del primo ponte sono internamente dipinti di rosso come le bocche dei cannoni montati su affusto. Sul ponte del cassero sono disposti 8 cannoni di calibro minore. Mancano i portelli da caccia a prua. Si tratta di un modello didattico: a babordo il fasciame esterno è infatti composto dalla sola chiglia, dalle tavole di volta a poppa e prua, dai quattro corsi di tavole e dalle due incinte sotto le batterie dagli scalmotti a vista, al fine di permettere la visione dell'ossatura interna dello scafo. Questo è formato da 18 quinti centrali e 6 cinte, i bagli e mostra il primo ponte di batteria, le cale delle gomene, le sezioni degli alberi sottocoperta e due pareti divisorie a poppa e a prua. A tribordo il fasciame semplice a comenti appaiati è invece completo delle tavole di bordo franco e dell'impavesata. All'albero di bompresso, munito di asta senza bandiera e di civada, si lega l'asta di fiocco e la controcivada probabilmente aggiunte in un intervento postumo alla data di costruzione del modello. L'albero di mezzana, cui è sospesa una verga secca ed un pennone ad artione con vela latinabrogliata, è incompleto: mancano albero a vela di belvedere mentre quella di contromezzana è spiegata. Gli alberi di maestra e trinchetto in tre pezzi, sono dotati di tre vele quadre dai trevi semispiegati per la vista della coperta. Quattro vele di straglio completano il sistema velico. Mancano bandiere, fiamme e vele addizionali anche se presenti aste nei pennoni maggiori. Le scotte e i bracci dei trevi sono rinviati da bozzelli bianchi fissati alla fiancata. La resa del ponte di coperta è buona: su di esso trovano posto oltre all'artiglieria, quattro boccaporti, la ruota del timone davanti all'albero di mezzana e l'argano senza stanghe vicino al trinchetto. Sul cassero due scale portano al cassero munito di due battagliole di rete. Dal castello di prua, collegato al ponte da una scala, scendono lateralmente due gavittelli neri. Al parapetto di prua sono agganciate le alette delle due ancore in ferro, con corpo in legno e marre ricurve, collegate a due delle quattro cubie di prua tramite le gomene. Manca il passavanti fra i due castelli. A poppa sono posti tre fanali di coronamento con la struttura della lanterna dorata e le faccie azzurre. Un quarto fanale è posto sulla coffa dell'albero di maestra. [la descrizione della poppa prosegue nel campo Osservazioni]

**UTF - Funzione**

didattico-celebrativa

**ISR - ISCRIZIONI****ISRS - Tecnica di scrittura**

a pennello

**ISRT - Tipo di caratteri**

lettere capitali

**ISRP - Posizione**

balconata della seconda galleria

**ISRI - Trascrizione**

S. ANTONIO D.

**ISR - ISCRIZIONI****ISRS - Tecnica di scrittura**

a pennello

**ISRT - Tipo di caratteri**

numeri romani

**ISRP - Posizione**

ruota di prua

**ISRI - Trascrizione**

XVIII – XX - XII

**NSC - Notizie storico-critiche**

La galleria delle navi del Museo di Palazzo Poggi comprende dieci modelli di navi costruiti tra la fine del XVI secolo e gli inizi del XIX. Tra questi beni si conserva anche il vascello S. Antonio da Padova. La galleria odierna ripropone la collezione della Camera della Geografia e della Nautica dell'antico Istituto delle Scienze, stanza creata nel 1724 grazie ad una donazione del marchese Marcantonio Collina Sbaraglia (1681/1744), nella quale confluirono carte geografiche, strumenti nautici e modelli in scala ridotta di vascelli e navigli (oggetti, in alcuni casi, già conservati presso l'istituto). Con l'avvento della Riforma napoleonica, nel 1802 i materiali vennero trasferiti all'Osservatorio astronomico della Specola, facente parte dello stesso complesso architettonico dove aveva sede l'istituto, Palazzo Poggi. In seguito, nel 1896, l'intera raccolta dedicata alla Geografia e alla Nautica, venne spostata ai Musei Civici di Bologna, dove rimase nascosta nei depositi, sino alla sistemazione nel 1937, presso il Rettorato dell'Università. Dal 2000, anno di apertura del museo, i modelli sono ritornati alla loro sede originaria, a Palazzo Poggi. Il modello rappresenta un naviglio della marina dello Stato della Chiesa, fedele riproduzione di un vascello di terzo rango che combattè fra le schiere pontificie intorno al 1715, probabilmente noleggiato alla Repubblica genovese. Di proprietà del conte di Maurepas, Jean-Frédéric Phélippeaux sovrintendente alla Marina di Francia (1701/1781), il modello giunse al pontefice Benedetto XIV che, tramite il cardinale Valenti, Segretario di Stato, lo donò all'Istituto delle Scienze di Bologna, tra il giugno e il luglio del 1751. Jacopo Marescotti, allora coadiutore del bibliotecario, eseguì un primo intervento di "riassetto". Il bene venne dunque realizzato tra il 1715 circa e il 1751, anno in cui entrò a far parte delle collezioni della Camera della Geografia e della Nautica; compare infatti negli inventari d'istituto degli anni 1779 e 1798, ma non in quello precedente del 1776. Inoltre, nel 1843, il modello venne registrato tra gli oggetti dell'Osservatorio di Astronomia dell'Università Pontificia di Bologna.

**CO - CONSERVAZIONE****STC - STATO DI CONSERVAZIONE****STCC - Stato di conservazione**

discreto

**STCS - Indicazioni specifiche**

poppa lesionata nei giardinetti laterali/ tarlature nel legno

**RS - RESTAURI E ANALISI****RST - RESTAURI****RSTD - Data**

1930

**RSTE - Ente responsabile**

Marina Militare, Arsenale di Venezia

**RST - RESTAURI****RSTD - Data**

1950

**RSTE - Ente responsabile**

Università degli Studi di Bologna

**RSTN - Nome operatore**

Rizzi A.

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI****CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica**

proprietà Ente pubblico non territoriale

**CDGS - Indicazione specifica**

Università di Bologna - Alma Mater Studiorum

## DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	MPPNA008f
<b>FTAF - Formato</b>	jpg

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	MPPNA008a
<b>FTAF - Formato</b>	jpg

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	MPPNA008b
<b>FTAF - Formato</b>	jpg

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	MPPNA008c
<b>FTAF - Formato</b>	jpg

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	MPPNA008d
<b>FTAF - Formato</b>	jpg

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	MPPNA008e
<b>FTAF - Formato</b>	jpg

### BIB - BIBLIOGRAFIA

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Speciale G.C.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1926
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00039996
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pag. 241-253

### BIB - BIBLIOGRAFIA

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Rizzi A.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1959
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00039994

<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 146-149
<b>BIBI - V., tavv., figg.</b>	tavv. XI, XII, XIII
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Menconi Orsini A.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1975
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00040009
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 261-285
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Materiali Istituto Scienze
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1979
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00039870
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 179-200
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Luoghi Conoscere
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1988
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00039872
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 73-77
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Residori G.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2007
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00041128
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 372
<b>MST - MOSTRE</b>	
<b>MSTT - Titolo</b>	La mostra d'arte nautica al Littoriale
<b>MSTL - Luogo, sede espositiva, data</b>	Bologna, 1933
<b>MST - MOSTRE</b>	
<b>MSTT - Titolo</b>	I materiali dell'Istituto delle Scienze
<b>MSTL - Luogo, sede espositiva, data</b>	Bologna, Accademia delle Scienze, Settembre-Novembre 1979
<b>MST - MOSTRE</b>	
<b>MSTT - Titolo</b>	Il viaggio. Mito e scienza
<b>MSTL - Luogo, sede espositiva, data</b>	Bologna, Museo di Palazzo Poggi, Febbraio-Giugno 2007
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	

**CMP - COMPILAZIONE**

<b>CMPD - Data</b>	1989
<b>CMPN - Nome</b>	Marchesan
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Manzelli, Valentina

**RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE**

<b>RVMD - Data</b>	2006
<b>RVMN - Nome</b>	Biolchini L.
<b>RVME - Ente</b>	NR

**AGG - AGGIORNAMENTO-REVISIONE**

<b>AGGD - Data</b>	2013
<b>AGGN - Nome</b>	Mengoli E.
<b>AGGE - Ente</b>	NR
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR

**AN - ANNOTAZIONI****OSS - Osservazioni**

La poppa quadra è composta da timone, tre fanali di coronamento e due gallerie delle ricche decorazioni dorate prolungate, assieme a quelle della facciata dello scudo, nei due giardinetti laterali. Questi sono affiancati da due sirene verticali in rilievo completamente dorate mentre, nella superficie del quadro, due tritoni alati distesi sul fianco reggono il fanale centrale. Due complesse raffigurazioni di armi dipinte a pennello campeggiano sullo sfondo verde scuro dell'area compresa fra il dragante e la barra dello scudo. Fra i due portelli di ritirata, da cui spuntano i cannoni, e la losca del timone sono dipinte a sinistra una divisa da guerra e a destra un'armatura in ferro. Le decorazioni dorate sono comprese fra il coronamento e la secondagalleria. Sotto il quadro, la prima galleria si compone di cinque finestre vuote intercalate da mensole con motivi vegetali, di cui l'ultima a destra mancante, e da una balaustra sinuosa formata da otto colonne trapezoidali. Al centro di essa lo scudo ovale, incorniciato da volute dorate, reca il nome della nave campeggiante su fondo rosso. Due mensoloni laterali collegano la prima alla seconda galleria, composta questa da quattro finestre vuote separate da lesene con bassorilievi floreali e porta architravata. La superficie sottostante, ornata da bassorilievi a mensola e riquadri, reca al centro il cartiglio il cui stemma della nazione e le decorazioni sono stati segati come conferma, inoltre il taglio visibile all'altezza dello stesso parapetto. Il timone è imperniato al dritto di poppa con quattro femminelle e quattro agugliotti di ferro. Le bottiglie laterali, composte da due gallerie che continuano i motivi decorativi della parte frontale, non sono molto estese: comprendono una sola finta apertura dalla forma lobata in corrispondenza delle due camere. Il tutto è sostenuto da due mensole ornate, in legno dorato, con parte della decorazione mancante nella zona in angolo. Le due bottiglie non aderiscono perfettamente alla superficie del vascello, specie quella a tribordo che sembra staccarsi. Oltre il coronamento, sul ponte di cassero, è posta l'asta priva di bandiera, in legno nero con pomo terminale. La poppa del vascello è registrata con un proprio numero di inventario: NANAVI 801. Fonti: Lettera, Il Senato a Benedetto XIV - Lettere del Senato - Serie I - Busta 65, 1748-1755, Bologna-Archivio di Stato; Lettera, Marescotti G., Assunteria d'Istituto - Requisiti dei lettori - Lettera M - Volume 17 - n. 14, 1751, Bologna-Archivio di Stato; Lettera, Valenti Gonzaga

S., Cardinale Valenti agli Assunti - Assunteria d'Istituto - Lettere all'Istituto delle Scienze - Volume 4, 1734-1752, Bologna-Archivio di Stato; Inventario degli oggetti che a tutto l'ottobre 1843 costituiscono il Gabinetto Astronomico della Pontificia Università di Bologna - Fondo dell'Università Pontificia - n. 929 - Busta 1- Fascicolo 20, Ceschi G., 1843, Bologna-Archivio di Stato